



LIBRETTO DI TIROCINIO CLINICO GUIDATO

Corso di Laurea di 1° Liv. in Infermieristica



ASL DI FROSINONE – SEDE DI SORA e
CECCANO

Direttore - Loreana Macale *PhD*

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

LIBRETTO DI TIROCINIO

Premessa

Il tirocinio clinico, inteso nell'ambito professionalizzante, rappresenta per lo studente una delle aree di contestualizzazione e di apprendimento dall'esperienza, e di sviluppo delle competenze minime necessarie ed indispensabili all'esercizio professionale, divenendo elemento caratterizzante di tutto il processo formativo.

Lo studente, quindi, dovrà essere messo in grado di verificare dal un punto di vista delle prassi clinico assistenziali, le conoscenze acquisite anche con l'obiettivo di anticipare nell'esperienza aspetti clinici e non, da approfondirsi successivamente.

Il tirocinio clinico, non dovrà permettere allo studente di integrare la sola conoscenza teorico-pratica, ma anche di maturare capacità di giudizio e diagnostiche, attraverso la formulazione di ipotesi e successiva verifica delle ipotesi diagnostiche stesse, alla luce dei principi dell'Evidence Based Nursing.

Il percorso di tirocinio dovrà quindi tendere a sviluppare capacità decisionali, nonché acquisire competenze operative e capacità relazionali e ad accrescere l'attitudine al lavoro in equipe.

Il Regolamento didattico del Corso, in conformità alla rispettiva normativa vigente, prevede per il tirocinio clinico un numero di ore pari a 2370 nel triennio (79 CFU su 180 CFU totali/triennio), mentre per il laboratorio professionale 1, 2 e 3 sono previste 90 ore (3 CFU).

Gli obiettivi formativi sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 1: Laboratorio professionale con metodologia apprendimento basato sui problemi (PBL)

Anno	Laboratorio professionale	Anno di attivazione
1	Al termine del modulo lo studente applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. Sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale. L'attività si sviluppa in correlazione al percorso di tirocinio.	AA 2022 - 2023
2	Al termine del modulo lo studente sviluppa capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. Elabora progetti di educazione terapeutica. L'attività si sviluppa in correlazione al percorso di tirocinio	AA 2023 - 2024
3	Al termine del modulo lo studente sviluppa capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico , pensiero critico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale con particolare riferimento alle situazioni di alta complessità. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. E' in grado di individuare aree di criticità sulle quali ipotizzare progetti di ricerca infermieristica. L'attività si sviluppa in correlazione al percorso di tirocinio.	AA 2024 - 2025

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFIERMISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

Per il laboratorio professionale, ogni sezione formativa può avvalersi di professionisti afferenti al profilo professionale infermieristico esperti delle tematiche specifiche di laboratorio.

Tabella 2: Tirocinio clinico

Il sapere generale acquisito in ordine di complessità crescente	Anno
1. Descrivere e valutare la realtà socio sanitaria e lo specifico contesto di Tirocinio;	1°, 2°, 3°
2. Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona in base alle tassonomie attuali evidenziate dalla letteratura scientifica	1°, 2°, 3°
3. Pianificare e gestire l'assistenza infermieristica alla persona e saper coinvolgere nei percorsi assistenziali le figure di supporto alla professione infermieristica	2°, 3°
4. Erogare interventi assistenziali di competenza secondo criteri di best practice	2°, 3°
5. Valutare l'assistenza alla persona e trasmettere le informazioni attraverso il corretto utilizzo della documentazione infermieristica	3°
6. Applicare le procedure diagnostiche e terapeutiche	2°, 3°
7. Garantire la sicurezza di esercizio professionale	3°
8. Gestire relazioni professionali	3°
9. Gestire attività educative e per lo sviluppo professionale	3°
Aree di esperienza clinica	Area medica Area chirurgica Area territoriale e dei servizi Area critica Area specialistica

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

Finalità del tirocinio del 1° anno di corso (propedeutiche al 2° anno di corso)

- Identificare, tramite l'uso di metodologie e strumenti appropriati, rilevando anche dati dalle opportune fonti, i bisogni fisici, psicologici e sociali della persona, soprattutto per quello che concerne i bisogni fisiologici di base: igiene, alimentazione, eliminazione, mobilitazione, sonno, respiro.
- Descrivere, trascrivere e commentare i bisogni fisici, psicologici e sociali della persona;
- Programmare, eseguire, descrivere, trascrivere e valutare con metodologie appropriate le attività assistenziali tenendo conto delle informazioni scritte e orali, delle necessità assistenziali del paziente.
- Conoscere le misure di prevenzione e protezione dei rischi connessi all'attività assistenziale e controllo delle infezioni ed applicarle correttamente durante le proprie attività.
- Iniziare, stabilire e mantenere relazioni terapeuticamente efficaci con la persona assistita;
- Individuare ruoli e competenze professionali, conoscere le figure professionali all'interno dell'area di tirocinio, essere in grado di lavorare in équipe.

Finalità del tirocinio del 2° anno di corso (propedeutiche al 3° anno di corso)

- Utilizzare la relazione con la persona assistita, i familiari, le persone di riferimento per instaurare un processo di aiuto ed educativo per la corretta gestione dei problemi di salute.
- Sviluppare conoscenze logiche e metodologiche di organizzazione dell'assistenza infermieristica intra ed extraospedaliera per processi a garanzia della qualità assistenziale.
- Identificare gli strumenti per l'integrazione organizzativa.
- Formulare diagnosi infermieristiche, pianificare e trascrivere gli opportuni interventi assistenziali nelle situazioni cliniche.

Finalità del tirocinio del 3° anno di corso

- Pianificare e gestire l'assistenza infermieristica alla persona, applicare le procedure diagnostiche e terapeutiche,
- Garantire la sicurezza di esercizio professionale,
- Gestire relazioni professionali, gestire attività educative per lo sviluppo professionale

Le propedeuticità sono da intendersi certificative degli obiettivi specifici per ogni anno di corso, e quindi contestualizzate all'effettivo raggiungimento delle stesse in senso certificativo con il superamento dell'esame di tirocinio di ogni anno di corso. Quindi le attività di tirocinio sono connaturate specificatamente al superamento dell'esame e non all'anno di corso effettivamente svolto.

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFIERMISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

NORME GENERALI

Articolo 1: Frequenza

1. La frequenza al tirocinio clinico è del 100% per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e le esperienze saranno articolate come esplicitato dalla tabella 2. E' altresì nello stesso modo obbligatoria la frequenza nei laboratori professionali per gli studenti iscritti negli AA regolamentati dal DM 19 febbraio 2009 in applicazione del DM 270/2004.

2. La turnazione di tirocinio è organizzata in turni H24 per il 1°, 2° e 3° anno di corso (con uno distacco minimo di 11 ore tra un turno e l'altro), in relazione agli orari di attività delle UU.OO. e servizi in cui è assegnato lo studente.

Gli orari di tirocinio da rispettare, concordati nel momento della stipula del contratto di tirocinio con la Direzione Didattica sono: 07.00/14.00, 14.00/21.00, 21.00/07.00. E' consentito un max. di ritardo di 15 minuti, oltre i quali verrà annullata l'intera giornata.

Per comunicazioni varie utilizzare esclusivamente i seguenti indirizzi:

Sez. Ceccano: didatticatorvergatasoraceccano@gmail.com tel. 0775-6262832

Sez. Sora: didatticatorvergatasoraceccano@gmail.com tel. 0776- 8294031

Non possono essere autorizzati né effettuati doppi turni, il cambio turno **NON È CONSENTITO**, gli studenti devono rispettare il turno assegnato dalla direzione didattica . Le assenze **DEVONO** essere comunicate preventivamente al Coordinatore dell' U.O. presso cui si è assegnati.

Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti i periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate, con le modalità definite dalla Direzione Didattica.

3. La registrazione delle presenze in tirocinio verrà effettuata mediante foglio firma, consegnato all'inizio di ogni ciclo di tirocinio, lo studente è tenuto alla compilazione giornaliera, alla conservazione e alla riconsegna del suddetto foglio entro 5 giorni dalla fine del ciclo di tirocinio. I coordinatori del corso di laurea effettueranno controlli a campione.

4. Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando.

5. Norme di comportamento:

- a) Pausa pranzo: per la pausa pranzo non è consentito allo studente il consumo di alimenti e bevande in luoghi di passaggio o di stazionamento di utenti, visitatori e dipendenti dell'Azienda sanitaria.
- b) Compensi: E' vietato accettare compensi di alcun genere da malati o loro parenti e conoscenti. Non è consentito svolgere attività di assistenza privata ai malati.
- c) Uso della divisa: L'abbigliamento e le calzature da indossare nelle sedi di tirocinio devono rispettare requisiti di igiene, sicurezza e decoro professionale, non è consentito indossare divise diverse da quelle in uso. Il cartellino di identificazione, consegnato all'inizio del tirocinio, deve sempre essere indossato e qualora lo studente lo smarrisse deve sostenerne le spese, oltre a farne denuncia agli organi preposti.
- d) Uso del telefono: Allo studente non è consentito l'uso del telefono del servizio per comunicazioni personali, **DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO NON È CONSENTITO L'UTILIZZO DI TELEFONI CELLULARI.**
- e) Danni verso oggetti e apparecchiature: Qualora lo studente dovesse procurare inavvertitamente danno a oggetti o apparecchiature, è tenuto a darne comunicazione immediata alla Direzione Didattica, la segnalazione prevede anche una relazione scritta e firmata dallo studente.
- f) In caso di infortunio durante il tirocinio (puntura accidentale ecc....) bisogna recarsi al Pronto Soccorso per **infortunio INAIL**, tutta la documentazione rilasciata dal P.S. deve essere **consegnata in giornata alla propria sede Universitaria di appartenenza**, per la trasmissione della stessa agli organi preposti.

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

Articolo 2: Attività formative in aula

1. Durante il periodo di tirocinio sono previsti attività d'aula quali: sessioni di **briefing** all'inizio del ciclo di tirocinio e **debriefing** alla chiusura del ciclo di tirocinio, eventuali laboratori di approfondimento, simulazioni, visite guidate, etc. Tali momenti formativi sono progettati in conformità al piano degli obiettivi dell'anno di corso e su autorizzazione del Direttore Didattico
2. Le attività d'aula possono essere propedeutiche, complementari o di rielaborazione dell'esperienza nelle unità operative. La partecipazione a convegni e/o seminari dovrà essere documentata e se svolta al di fuori della programmazione da parte della Direzione didattica dovrà essere preventivamente autorizzata.

Articolo 3: Valutazione dell'apprendimento in tirocinio

La valutazione accompagna il processo d'apprendimento in ogni fase e fornisce il flusso d'informazioni necessario a consentire di integrare e correggere il processo di formazione. In quest'ottica, il processo educativo, deve essere adattato alle necessità di chi apprende: studenti diversi hanno bisogno di tempi e talvolta di itinerari diversi per giungere ad analoghi livelli d'apprendimento; è necessario dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno. La valutazione dell'apprendimento in tirocinio avverrà con l'esame di tirocinio corrispondente alle skills di performance dell'anno di corso.

E' requisito essenziale ai fini della valutazione finale di tirocinio il completamento delle ore minime previste e il superamento di tutte le valutazioni sottoelencate.



1° ANNO DI CORSO

“Technical Skills Performance” minime sulle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi del 1° anno di corso - (propedeutici al 2° anno di corso)

Attività	Attività
Procedura d'accettazione e presa in carico della persona a bassa complessità assistenziale. Preparazione unità di degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati.	Procedura per le cure igieniche parziali nei pazienti con un'alterata e compromessa autonomia funzionale (aiuto; supporto; guida ed esecuzione)
Procedura di raccolta di secreti ed escreti (urine, feci ecc)	Procedura di esecuzione di un clistere evacuativo e curativo
Procedura e interventi per la prevenzione e riduzione del rischio di caduta (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, ect)	Bisogno di eliminazione: procedure assistenziali al paziente parzialmente continente.
Procedura per il lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani a seconda dello specifico caso clinico –assistenziale. Tempistica e detergenti usati.	Individuazione, utilizzo e smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
Procedura per l'esecuzione di ECG.	Procedura per le cure igieniche totali nei pazienti con un'alterata e compromessa autonomia funzionale (aiuto; supporto; guida ed esecuzione)
Procedura dell'Aerosol terapia.	Identificazione, manutenzione, sanificazione e sterilizzazione dei principali ferri chirurgici e dei principali presidi utilizzati in sala operatoria.
Procedura di rilevazione dei parametri vitali.	Procedura per la sanificazione e disinfezione dei presidi in uso presso il modulo di degenza
Procedura per il rifacimento letto di degenza occupato da persona con compromessa autonomia funzionale parziale o totale (post operatorio; neurologico; respiratorio, ect)	Bisogno di alimentazione: procedura e interventi assistenziali nelle persone parzialmente o totalmente dipendenti
Movimentazione dei carichi: principi ergonomici nell'erogazione dell'assistenza. Utilizzo dei dispositivi e dei presidi per la corretta movimentazione dei pazienti	Procedura per l'O2 terapia.
Procedura per il trasferimento del paziente con ridotta autonomia funzionale dal letto alla poltrona, alla barella e viceversa (manovre e uso dei supporti e dispositivi)	Assistere il paziente terminale e procedure post-mortem
Procedure per il corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri, liquidi biologici e taglienti	Procedura di somministrazione della terapia enterale.
Procedura e interventi per il posizionamento, la mobilizzazione e deambulazione della persona con alterata e compromessa autonomia funzionale	Procedura di somministrazione della terapia topica

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

2° ANNO DI CORSO

“Technical Skills Performance” minime sulle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi del 2° anno di corso - (propedeutici al 3° anno di corso)

Attività	Attività
Procedura d'accettazione e presa in carico della persona ad alta complessità assistenziale Preparazione unità degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati.	Procedura di alimentazione al neonato in allattamento materno.
Valutazione del grado di coscienza attraverso l'utilizzo di scale (es. G.C.S.)	Procedura al neonato sottoposto a fototerapia
Bisogno di alimentazione: valutazione e gestione della disfagia, prevenzione e gestione delle complicanze (polmonite ab-ingestis)	Procedure delle medicazioni di stomie addominali.
Procedure assistenziali per la gestione del paziente con supporto ventilatorio CPAP o NIV.	Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione del paziente nella fase postoperatoria
Bisogno di mobilizzazione: prevenzione delle complicanze da immobilizzazione o sindrome ipocinetica	Procedura di somministrazione della terapia S.C.
Procedura di rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza: sedi di rilevazione e caratteristiche prese in esame.	Bisogno di eliminazione procedure assistenziali dal posizionamento alla rimozione di un catetere vescicale temporaneo e a permanenza
Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione nella preparazione del paziente nella fase pre-operatoria	Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un C.V.P.
Prevenzione e trattamento del piede diabetico e delle ulcere croniche	Prevenzione delle cadute ed uso dei sistemi di controllo nei pazienti geriatrici e psichiatrici: normative sulla contenzione
Gestione, medicazione e aspirazione delle vie aeree dalla cannula tracheostomica o dal tubo endotracheale	Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione dell'incidenza delle lesioni da pressione (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, mobilizzazioni e presidi)
Procedura di effettuazione del Triage in Pronto soccorso.	Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione del dolore (valutazione del dolore, scala di valutazione del dolore).
Procedura di somministrazione della terapia I.M.	Procedura della terapia E.V. ed infusione
Procedura di esecuzione di un prelievo periferico di sangue venoso a scopo diagnostico.	

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

3° ANNO DI CORSO

“Technical Skills Performance” minime sulle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi del 3° anno di corso

Attività	Attività
Procedura e interventi finalizzati alla stadiazione, cura e riduzione delle lesioni da pressione (scheda di PUSH Tool; Vac Therapy; medicazioni, ect) Preparazione, gestione e mantenimento di un campo sterile, compresa la vestizione e l'utilizzo dei DPI (guanti chirurgici, ect)	Procedura assistenziale dalla introduzione alla rimozione del drenaggio toracico Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione del paziente sottoposto a dialisi (peritoneale, emodialisi, emofiltrazione, ect)
Procedura della nutrizione parenterale totale	Procedura di calcolo del Bilancio idrico in unità di degenza e in unità intensiva
Procedure nelle medicazioni di tracheostomie	Procedura di esecuzione di un prelievo per emocoltura
Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un SNG. Procedure assistenziali e gestione infermieristica del paziente collegato ad un dispositivo per ventilazione meccanica	Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione della PEG. Procedure assistenziali per l'effettuazione di un prelievo arterioso
Procedure assistenziali per la gestione di impianti infusionali a DEVICE (CVC; Porth; PICC; Med line, ect).	Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi in aspirazione
Procedure assistenziali dalla richiesta alla somministrazione di emoderivati.	Procedure di utilizzo del defibrillatore automatico, semiautomatico
Procedure assistenziali per la toracentesi	Procedure assistenziali per la rachicentesi
Procedure assistenziali per la biopsia epatica	Procedure assistenziali per paracentesi
Procedure assistenziali per puntato midollare	Gestione dell'arresto cardiocircolatorio e procedure di BLS/D
Procedure assistenziali per la biopsia renale	Manovre di disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino.
Procedure assistenziali per la gestione del paziente con sanguinamento delle vie digestive Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi a caduta	Modalità di attivazione di un sistema di soccorso intra-extraospedaliero

	<p align="center">CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Presidente Prof.ssa Rosaria ALVARO Sede di Sora/Ceccano (FR)</p>	
Linea di prodotto: Valutazione Tirocinio	Data ultima revisione: Gennaio 2023	Revisione: 1.5

Articolo 4 : Contesti di tirocinio

Le attività di tirocinio saranno svolte dagli studenti negli ambiti di precise ed identificate “aree di esperienza” in cui di norma saranno assegnati, di volta in volta, sia secondo predefinite possibilità di accoglienza delle singole UU.OO. sedi di tirocinio che facendo riferimento ai singoli obiettivi previsti nell’anno di corso frequentato.

Le sedi di tirocinio sono tutti gli ospedali, distretti e servizi della ASL di FROSINONE.

RECAPITI

Sede Sora: Tel. 07768294031

Sede Ceccano: Tel. 0775-6262832

- Loreana Macale *PhD* – Direttore Didattico Sora/Ceccano (loreana.macale@torvergatasora.it)
- Dott.ssa Annunziata Angelini – Tutor Pedagogico Sede Sora/Ceccano (didatticatorvergatasoraceccano@gmail.com)
- Dott.ssa Mariella Bellisario - Tutor Pedagogico Sede Sora/Ceccano (didatticatorvergatasoraceccano@gmail.com)

Il Direttore
Lorena Macale *PhD*